

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

BANDO PER CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA (ART. 15)

La Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, sostiene gli organismi pubblici e privati che svolgono iniziative per accrescere e qualificare conoscenze e capacità critica da parte del pubblico.

La Regione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, eroga contributi per la realizzazione nel territorio regionale di Rassegne, Circuiti, Festival, Premi, Seminari, Convegni, privilegiando la qualità, l'esperienza e il rilievo regionale, nazionale e internazionale e la loro diffusione su tutto il territorio regionale.

Saranno inoltre privilegiate le richieste contenenti programmi in grado di favorire l'inserimento della Sardegna nei circuiti nazionali di settore.

Per sollecitare e promuovere la diffusione del linguaggio audiovisivo cinematografico e multimediale, sostenere atteggiamenti di consapevolezza nella fruizione e nell'uso dello stesso linguaggio e dei relativi strumenti, la Regione privilegia altresì la realizzazione di premi e concorsi per le scuole.

La Regione sostiene e favorisce la creazione di circuiti di programmazione sul territorio, volti a promuovere e distribuire film per ragazzi. Favorisce, infine, seminari di aggiornamento nel campo dell'educazione al linguaggio delle immagini, destinati prevalentemente alla scuola.

Stanziamento complessivo Euro 618,500,00.

Stanziamento per la realizzazione di circuiti Euro 150.000,00.

Soggetti ammissibili

- Organismi pubblici, che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti.
- Organismi privati, legalmente costituiti da almeno un quinquennio le cui finalità statutarie e attività principali siano legate all'attività cinematografica e che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti.

Sarà valutata l'ammissibilità dei progetti e la verifica del possesso, da parte del soggetto proponente, dei seguenti requisiti:

Organismi pubblici:

- compartecipazione finanziaria dei soggetti proponenti per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale;
- 2) svolgimento in Sardegna dell'attività per la quale si sta chiedendo il contributo;
- 3) documentata esperienza nell'organizzazione di attività di alto livello qualitativo inerente il settore cinematografico, nei tre anni precedenti a quello di riferimento;



ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

4) svolgimento dell'attività e regolare presentazione del rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente;

Organismi privati:

- 1) assenza di fini di lucro;
- 2) rispondenza dell'attività proposta alle finalità statutarie del soggetto proponente;
- documentata esperienza nell'organizzazione di attività inerente il settore cinematografico nei tre anni precedenti a quello di riferimento;
- 4) compartecipazione finanziaria dei soggetti proponenti per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- 5) svolgimento in Sardegna dell'attività per la quale si sta chiedendo il contributo;
- 6) regolarità nel pagamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- 7) svolgimento dell'attività e regolare presentazione del rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente.

Il richiedente presenta, pena l'esclusione, un'unica domanda di contributo, riferita a una sola manifestazione da individuarsi fra le seguenti categorie di riferimento:

- 1) rassegne
- 2) circuiti
- 3) festival
- 4) premi
- 5) Seminari e convegni

2) CIRCUITI

Iniziativa volta alla distribuzione di film di qualità nell'ambito di un progetto culturale per la diffusione e la promozione del cinema che, avvalendosi della collaborazione di più partner, pubblici e privati, interessi una vasta area del territorio regionale e coinvolga particolari categorie di pubblico.

Modalità per la richiesta di contributo

La domanda, redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) relazione sull'attività svolta nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda, con allegato eventuale materiale illustrativo su supporto cartaceo, audio e video;
- 2) relazione dettagliata dell'iniziativa programmata per l'anno in corso, che dovrà contenere:



ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

- progetto culturale contenente in dettaglio gli obiettivi da perseguire, il territorio regionale interessato con riferimento a quelli geograficamente disagiati o carenti di luoghi della cultura, le categorie di pubblico coinvolte;
- le risorse umane impiegate con l'indicazione delle mansioni svolte da ciascuno e la segnalazione di personale diversamente abile o nella fascia di età compresa fra i 16 e i 29 anni;
- elenco delle opere presentate che evidenzi quelle escluse dai circuiti commerciali e difficilmente reperibili, opere di giovani autori della cinematografia emergente;
- calendario dell'iniziativa con riferimento ai centri interessati alla programmazione;
- 3) progetto di promozione e formazione del pubblico;
- 4) curriculum del direttore artistico, in formato europeo;
- 5) descrizione della struttura organizzativa o dello staff, con l'indicazione precisa del ruolo di ciascuno dei componenti;
- 6) descrizione delle collaborazioni attivate all'interno dell'iniziativa, per l'anno in corso, con altre istituzioni o enti;
- 7) preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio.

Documentazione aggiuntiva facoltativa utile per la valutazione del progetto

- 8) documentazione della critica (da non intendersi come pubblicazione del programma sui quotidiani regionali e nazionali o su internet);
- 9) relazione sull'utilizzo di ausili audiovisivi o altre prestazioni per cittadini diversamente abili;
- 10) descrizione delle collaborazioni previste per l'anno in corso con altre istituzioni o enti.

Criteri di selezione

L'assessorato effettua la valutazione delle domande dichiarate ammissibili con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti. Tale valutazione quantitativa, compiuta su dati oggettivi forniti dai soggetti proponenti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a. progetto culturale fino a 16 punti;
- b. risorse umane impiegate nel progetto fino a 7 punti;
- c. numero delle opere presentate fino a 5 punti;
- d. programmazione svolta in territori geograficamente disagiati o carenti di luoghi della cultura fino a 10 punti;
- e. opere presentate escluse dai circuiti commerciali e difficilmente reperibili e opere di giovani autori della cinematografia emergenti fino a 10 punti;



ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

- f. partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità (il punteggio più alto sarà assegnato ai soggetti con la più alta compartecipazione finanziaria) fino a 8 punti;
- g. progetto di promozione e formazione del pubblico fino a 15 punti;
- h. struttura organizzativa del soggetto proponente fino a 6 punti;
- i. collaborazioni, attivate all'interno dell'iniziativa, con altre istituzioni e/o enti fino a 6 punti;
- yalutazione da parte della critica con riferimento all'attività svolta negli anni precedenti
 fino a 7 punti;
- k. eventuale utilizzo di ausili audiovisivi o altre prestazioni per cittadini diversamente abilifino a 10 punti.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a), c), d), e), g) e i).

Spese ammissibili

- Spese di gestione (compensi al personale, oneri sociali e previdenziali);
- pubblicità e divulgazione del programma d'attività (inserzioni, manifesti, locandine, video, ecc.);
- affitto locali per l'iniziativa;
- allestimenti;
- ospitalità;
- direzione artistica;
- SIAE.

Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale .(Ulteriori e differenti spese regolarmente documentate potranno concorrere alla copertura delle spese se, inequivocabilmente, riconducibili all'organizzazione del programma sovvenzionato).

Ammontare del contributo e altre disposizioni

La Regione eroga i contributi fino alla concorrenza del 70% delle spese e fino all'ammontare massimo di:

rassegne: 20.000 euro

circuiti: 30.000 "

festival 40.000 "



ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

premi 40.000 "

seminari 10.000 "

convegni 30.000 "

DISPOSIZIONI GENERALI

La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili.

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile. Non sarà effettuata la valutazione e, pertanto, non verrà attribuito punteggio alle domande prive di documentazione o carenti nei contenuti espositivi.

Le graduatorie verranno pubblicate sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Ogni altra eventuale modifica non sostanziale dovrà essere concordata e approvata dall'Assessorato.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.

Il pagamento del contributo assegnato avverrà dopo la dimostrazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività finanziata e la presentazione del relativo rendiconto.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.



ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive, in occasione di iniziative promozionali sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna.

La domanda di contributo dovrà pervenire in busta chiusa a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport viale Trieste, 186 - 09123 CAGLIARI, entro e non oltre le **ore 13.00 del 31 marzo 2009**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza.

Nella lettera di trasmissione e sulla busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – "Bando per contributi per la produzione della cultura cinematografica - CIRCUITI".